



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 111 del 11/09/2020

OGGETTO: INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (L.R. 26/2001) E RISORSE A SOSTEGNO DEI COORDINATORI PEDAGOGICI (L.R. 12/2003), PIANO FINANZIARIO 2020: RETTIFICA DELL'ATTO DEL PRESIDENTE N. 80/2020.

La L.R. 8 agosto 2001 n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10” ed in particolare l’articolo 7, per gli interventi di cui all’art.3 dispone il sostegno alle azioni di qualificazione e miglioramento delle scuole d’infanzia.

La L.R. 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”, in particolare l’art. 19 comma 2 prevede le norme in materia di coordinatori pedagogici nel segmento 0-6 anni.

L.R. 25 novembre 2016, n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000 prevede, tra l’altro, che la Regione e gli Enti Locali promuovano e realizzino la continuità tra i servizi per la prima infanzia con le scuole dell’infanzia.

Con Delibera n. 614 del 2 maggio 2018, la Giunta Regionale dell’Emilia Romagna ha confermato e integrato per il triennio 2018-2019-2020, alla luce del Decreto 13 aprile 2017 n. 56 (creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni), gli indirizzi di programmazione regionale precedentemente approvati con Delibera dell’Assemblea Legislativa n. 65/2016 (“Indirizzi per gli interventi di Qualificazione e Miglioramento delle scuole dell’infanzia. Trienni 2016-2018”).

L’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna, con propria Delibera n. 195 del 12/02/2019, ha quindi approvato gli “Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia (L.R. 8 agosto 2001 n. 26 – L.R. 30 giugno 2003, n. 12). (Delibera di Giunta Regionale n. 50 del 21 gennaio 2019)”, per un periodo di 18 mesi stabilendo, comunque, che tali indirizzi resteranno in vigore fino a nuovo atto di indirizzo regionale in materia).

La Giunta Regionale dell’Emilia Romagna, con propria Delibera n. 2015 del 18/11/2019 ha adottato la “Approvazione degli schemi di intesa di cui all’art. 7, comma 3, L.R. 26/2001”.

Con Delibera n. 672 del 15/06/2020 la Giunta Regionale dell’Emilia Romagna ha approvato il “Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna e indicazione per gli interventi di Qualificazione e Miglioramento delle scuole dell’infanzia, in attuazione della Delibera dell’Assemblea Legislativa n. 195/2019 – Anno 2020”.

La U.O. Servizi educativi all’infanzia e Diritto allo studio appartenente all’Area Deleghe della Provincia di Modena ha quindi trasmesso all’Area Amministrativa la richiesta di variazioni di Bilancio 2020 (P.G. n. 18652 del 25/06/2020); le variazioni richieste sono state approvate con DECO n. 34/2020 e le somme assegnate sono state interamente accertate/prenotate sul PEG 2020.

Il Piano Annuale Provinciale 2020 denominato “Interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia e supporto alla dotazione dei coordinatori pedagogici anno 2020” e le schede per la richiesta e la successiva rendicontazione dei progetti sono stati approvati con Atto del Presidente della Provincia n. 80 del 23/07/2020.

A seguito dell’approvazione del Piano annuale 2020 è stato però rilevato un errore nel documento riportante l’estrazione dei dati rilasciato dalla piattaforma informatica regionale; in base a tale estrapolazione 4 scuole nel Comune di Modena risultavano erroneamente conteggiate nel budget di Qualificazione, anziché in quello del Miglioramento.

Si è reso quindi necessario correggere il numero di sezioni conteggiate e conseguentemente ricalcolare i singoli budget distrettuali di Qualificazione e Miglioramento assegnati nella tabella a pag. 7 del Piano 2020 già approvato.

Occorre pertanto approvare le rettifiche al Piano annuale provinciale 2020, che si allega nella versione corretta al presente atto sub “A”, e che sostituisce il Piano annuale 2020 approvato con il suddetto Atto del Presidente n.80/2020.

Si dà atto che le rettifiche riguardano esclusivamente la tabella a pag. 7 del Piano annuale 2020 e in particolare i dati delle sezioni 3/5 anni del Distretto di Modena, e conseguentemente i singoli budget distrettuali assegnati sia per la Qualificazione che per il Miglioramento.

Si attesta altresì che tali modifiche non hanno invece comportato alcuna variazione nell’ammontare complessivo delle risorse assegnate per la Qualificazione (budget totale € 241.842,98) e il Miglioramento (budget totale € 638.172,06), né che sono stati variati criteri, termini o altre parti del Piano annuale 2020.

Tutto ciò premesso, si allega sub “A” il Piano annuale “Interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia e supporto alla dotazione dei coordinatori pedagogici anno 2020” nella versione corretta, che sostituirà a tutti gli effetti la versione precedentemente approvata con il citato Atto del Presidente n. 80/2020.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente dell’Area Deleghe della Provincia di Modena.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente dell’Area Amministrativa.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell’art. 13 del D.lgs. 196/2003 ed in attuazione del Regolamento UE 679/2016 sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l’interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell’Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell’Ente www.provincia.modena.it.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le rettifiche al Piano annuale provinciale “Interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia e supporto alla dotazione dei coordinatori pedagogici anno 2020”, che si allega al presente Atto sub “A” in sostituzione del Piano annuale provinciale 2020 precedentemente approvato con Atto del Presidente n.80/2020 ed allo stesso allegato sub “A”;
2. di dare atto che le correzioni apportate riguardano esclusivamente il Piano annuale 2020 per la Qualificazione e il Miglioramento, e nello specifico i soli dati contenuti nella tabella a pag. 7, ed in particolare il numero delle sezioni 3/5 anni conteggiate nel distretto di Modena ai fini della Qualificazione e Miglioramento, e l’ammontare dei singoli budget distrettuali assegnati a tutti e 7 i distretti sia per la Qualificazione che per il Miglioramento;

3. di confermare altresì che, rispetto al Piano annuale 2020 in precedenza approvato con Atto del Presidente n. 80/2020, non sono state apportate ulteriori modifiche oltre a quelle illustrate nel presente atto, attestando pertanto tutte le disposizioni, i criteri di assegnazione e i termini indicati precedentemente;
4. di disporre che il Dirigente dell'Area Deleghe assumerà tutti i successivi atti necessari all'esecuzione del Piano.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

**INTERVENTI DI
QUALIFICAZIONE E
MIGLIORAMENTO
DELLE SCUOLE
DELL'INFANZIA

ANNO 2020**

L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2020

Fonti normative

Gli elementi della programmazione provinciale per l'anno finanziario 2020 si evincono dai seguenti atti e provvedimenti:

- la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”;
- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”;
- la L.R. 25 novembre 2016, n. 19 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000”;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 614 del 02/05/2018 “Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Triennio 2018-2019-2020.”;
- la D.A.L. Regione Emilia Romagna n. 195 del 12/02/2019;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n. 672 del 15/06/2020 “Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna e indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia, in attuazione della Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 195/2019 - anno 2020”.

Visti inoltre:

- le Intese vigenti tra Regione Emilia-Romagna ed Enti Locali con le Associazioni regionali dei gestori delle scuole dell'infanzia paritarie private siglate dalle parti interessate ed approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 2015 del 18/11/2019;
- la L.R. 13/2015 “Riforma del sistema del governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- il Dlgs. 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107”, in particolare quanto disposto all'art. 1, comma 3, lettera a):
 - promozione della continuità del percorso educativo e scolastico e della collaborazione tra le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione” che mira a favorire l'attuazione degli obiettivi strategici del Sistema integrato definiti nell'art. 4 del citato Dlgs. n. 65/2017.

Obiettivi

Il presente piano attuativo annuale provinciale è finalizzato prioritariamente, in base a quanto indicato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna nella citata Delibera n. 195/2019 a:

- sostenere il progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione per bambini di età 0-6 anni;
- promuovere una progettualità integrata e mirata degli interventi al fine di perseguire obiettivi di continuità e di arricchimento dell'offerta educativa;
- dare impulso al confronto ed alla concertazione tra le diverse realtà educative della prima e seconda infanzia e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni;
- favorire azioni di carattere innovativo rivolte all'intero segmento 0-6 anni, dai servizi educativi pubblici e privati in concessione, appalto e convenzione fino alle scuole dell'infanzia.

Ai sensi delle citate D.A.L. n. 195/2019 e D.G.R. n. 672/2020, e alla luce degli obiettivi prefissati, gli interventi finanziabili nell'a.s. 2020-21 sono i seguenti:

- dotazione di coordinatori pedagogici, sostenendo i soggetti gestori privati, facenti parte del sistema nazionale d'istruzione e gli Enti locali affinché provvedano a dotarsi di queste professionalità;
- qualificazione delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale d'istruzione e degli enti locali tramite progetti presentati da aggregazioni di scuole ;
- miglioramento complessivo delle scuole dell'infanzia paritarie, in base alle intese tra Regione ed Enti locali con le Associazioni delle scuole dell'infanzia paritarie private.

Conferenze distrettuali per la qualificazione ed il miglioramento a.s. 2020-21

Il presente piano è orientato alla promozione di una progettualità integrata e mirata degli interventi al fine di perseguire obiettivi di continuità e di arricchimento dell'offerta educativa anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e seconda infanzia.

Come nelle programmazioni precedenti, s'istituisce in ogni distretto, un gruppo tecnico territoriale, di seguito denominato **Conferenza Distrettuale per la qualificazione ed il miglioramento della scuola dell'infanzia**.

Tale Conferenza è composta da un rappresentante per ogni Comune del distretto, da un rappresentante di ogni Direzione Didattica e/o Istituto Comprensivo e da un rappresentante di ogni scuola paritaria privata convenzionata.

La Conferenza è convocata dal Comune sede dell'ufficio di piano, in una sede del territorio di competenza .

Obiettivo della Conferenza è quello d'individuare **un progetto complessivo integrato** articolato in più azioni.

Ciascun progetto e le azioni che lo compongono debbono dare atto dell'avvenuto coinvolgimento delle famiglie dei bambini che frequentano le scuole interessate.

La Conferenza individua il soggetto o i soggetti che s'incaricano di redigere e trasmettere all'Amministrazione provinciale il progetto distrettuale.

Nella descrizione del progetto integrato, che deve rispondere alle direttive regionali e al programma provinciale triennale, debbono essere indicate le risorse a seconda che si tratti di azioni di qualificazione o di miglioramento.

I soggetti referenti e destinatari dei contributi saranno indicati dal progetto stesso e potranno essere: uno solo per l'intero progetto, oppure più di uno, ciascun referente per un gruppo di azioni, oppure tanti quante sono le azioni previste.

La Conferenza distrettuale approverà all'unanimità il progetto.

Progetti di qualificazione a.s. 2020-21

Si tratta di azioni volte a qualificare il sistema provinciale delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione e degli Enti locali, consentendo di rafforzare la programmazione degli interventi nel settore dei servizi 3-6 anni, al fine di creare i presupposti per una continuità educativa orizzontale e verticale e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni, secondo priorità individuate localmente.

Le tematiche delle azioni finanziabili devono essere scelte valutando le specifiche esigenze delle scuole coinvolte e tenendo conto delle priorità illustrate volte alla promozione del Sistema integrato 0-6 anni e, a puro titolo esemplificativo, si citano le seguenti:

- tematiche di rilevanza socio-culturale, quali l'integrazione dei bambini diversamente abili, l'educazione interculturale e, più in generale, l'educazione alle differenze con particolare attenzione a quelle di genere, problematiche dell'infanzia ritenute emergenti e particolarmente significative a livello locale ed azioni rivolte al coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- lo sviluppo e raccordo tra i servizi educativi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie;
- la cura della documentazione relativa ai progetti educativi, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività educativa e didattica per favorire scambi e buone prassi tra scuola e servizi educativi.

Progetti di miglioramento a.s. 2020-21

Si tratta di azioni tese al miglioramento delle scuole dell'infanzia paritarie private, prioritariamente attraverso progetti d'innovazione, che le scuole dell'infanzia paritarie aderenti alle Associazioni firmatarie delle Intese con Regione ed Enti Locali si impegnano a presentare in aggregazione tra loro o con altre scuole del sistema nazionale di istruzione.

Gli ambiti tematici dei progetti di miglioramento restano quelli definiti nelle Intese, e cioè azioni volte al miglioramento:

- del contesto
- del rapporto educativo
- prestazioni offerte.

Requisiti dei progetti di qualificazione e di miglioramento

I progetti, sia di qualificazione che di miglioramento, dovranno:

- prevedere la documentazione delle esperienze per consentire il confronto, la riproducibilità e la diffusione nel territorio per una maggiore promozione delle stesse;
- essere presentati solo su una delle aree ("qualificazione" oppure "miglioramento"), ad evitare duplicazione di finanziamenti a favore della stessa aggregazione di scuole;
- **le spese relative a materiali e costi indiretti** (es. progettazione, segreteria amministrativa..) **non potranno essere prevalenti** nel costo totale del progetto.

Modalità e procedure da adottare per la presentazione delle richieste di contributo

Le procedure, relativamente sia alla qualificazione che al miglioramento, sono articolate a livello distrettuale, in quanto ciò consente di rispondere operativamente in modo ottimale alla definizione dei progetti e perché la natura distrettuale configura un'occasione per

l'elaborazione, il confronto ed il coordinamento fra Comuni, Istituzioni Scolastiche Autonome e Scuole Paritarie Private.

Ogni Distretto ha il compito di convocare la Conferenza Distrettuale per la qualificazione ed il miglioramento della scuola dell'infanzia relativa al proprio territorio, che avrà il compito di definire ed approvare un progetto distrettuale, che sarà opportunamente articolato in uno o più sottoprogetti e/o azioni riferite alle tematiche sopra indicate.

I progetti saranno presentati sulle apposite schede predisposte dalla U.O. Diritto allo Studio della Provincia.

Il soggetto referente e destinatario dei contributi deve essere indicato nel progetto e deve far parte della Conferenza Distrettuale.

Non sarà possibile avere un numero maggiore di destinatari dei finanziamenti rispetto alle singole azioni previste dal progetto distrettuale.

Qualora la Conferenza distrettuale non sia in grado di presentare, decidendo in modo unanime, un unico progetto sinergico di qualificazione e miglioramento, ancorché articolato in azioni, ma presenti più progetti e per un budget superiore a quello assegnato a quel distretto, la Provincia deciderà in modo autonomo, valutando i progetti secondo i criteri di priorità indicati precedentemente.

In questo caso i diversi soggetti, sempre nel rispetto dei termini previsti, presenteranno autonomi progetti.

In ogni caso verrà finanziato un solo progetto per aggregazione di scuole.

Qualora, in corso d'opera, un progetto subisca delle modifiche, queste dovranno essere preventivamente concordate con la U.O. Diritto allo Studio della Provincia.

Destinatari dei contributi

I destinatari dei finanziamenti per i **progetti di Qualificazione** sono le **aggregazioni di scuole** dell'infanzia (almeno 2) del sistema nazionale di istruzione, costituite da:

- scuole statali, scuole paritarie degli Enti Locali (attraverso l'Ente Locale referente di progetto) e scuole paritarie private;
- scuole dell'infanzia degli Enti Locali, non aderenti al sistema nazionale di istruzione (non paritarie), anche in aggregazione con altre scuole del sistema nazionale di istruzione, rappresentate da un Ente Locale referente di progetto.

I destinatari dei finanziamenti per i **progetti di Miglioramento** sono:

- le scuole dell'infanzia paritarie private aderenti alle Associazioni firmatarie delle Intese con Regione ed Enti Locali (quali referenti di progetti presentati da aggregazioni di almeno 2 scuole del sistema nazionale di istruzione), anche attraverso le suddette Associazioni quali referenti di gruppi di scuole affiliate.

Si informa che, a seguito della riforma del Codice antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) con Legge 17 ottobre 2017, n. 161, tutti gli assegnatari privati dei presenti contributi saranno assoggettati alla procedura di ottenimento della Certificazione antimafia.

Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo

L'**erogazione** dei fondi ai beneficiari da parte della Provincia, avverrà all'approvazione del progetto, previo ottenimento del Nulla osta relativo alla Certificazione Antimafia per i soggetti interessati e della Certificazione di Regolarità Contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa.

Si dà atto che ai contributi saranno applicate le ritenute fiscali previste dalla legge; i soggetti esenti dovranno presentare apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta e data unitamente alla Scheda Progetto.

La **rendicontazione**, mediante compilazione dell'apposita scheda, verrà richiesta dall'Amministrazione Provinciale alla fine progetto, che dovrà terminare preferibilmente entro il 30/06/2021 e comunque non oltre il 31/12/2021.

In caso di progetti solo parzialmente attivati o non realizzati, occorrerà darne tempestiva comunicazione alla Provincia che potrà procedere alla riparametrazione del contributo concesso in base alla quota realizzata, o alla revoca del contributo stesso.

Tempi di presentazione delle domande

I progetti e le richieste di contributo dovranno essere presentati alla U.O. Diritto allo studio presso la sede della Provincia di Modena, Viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena, o all'indirizzo PEC della Provincia di Modena provinciadimodena@cert.provincia.modena.it (all'attenzione di Chiara Stoppazzoni) o in alternativa all'indirizzo email: stoppazzoni.c@provincia.modena.it entro il **12 ottobre 2020**.

Finanziamenti disponibili

Per l'anno finanziario 2020, i contributi regionali destinati al territorio provinciale di Modena sono:

Contributo per Qualificazione	Contributo per Miglioramento	Totale
241.842,98	638.172,06	880.015,04

Gli importi sotto indicati sono suddivisi in budget distrettuali per la qualificazione ed il miglioramento e tengono conto del numero delle sezioni di scuole dell'infanzia e delle sezioni di nido autorizzate aggregate alle stesse funzionanti sul territorio all'ultimo dato disponibile nei software regionali (dati rilevati al 31/12/2018, a.s. 2018-19).

I dati rilevati inerenti le scuole statali sono stati messi a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, UT VIII Modena, mentre per le scuole paritarie degli Enti Locali, per le paritarie private e per le Sezioni 0/3 aggregate alle scuole d'infanzia, i dati sono stati estratti dai software regionali sulle Scuole d'infanzia non statali e SPIER.

	TOTALE SEZIONI 3-5 ANNI E SEZIONI 0-2 ANNI AGGREGATE	TOTALE SEZIONI 0-2 ANNI AUTORIZZATE AGGREGATE A SCUOLE DELL'INFANZIA PRIVATE	TOTALE SEZIONI 3/5 ANNI PRIVATE PARITARIE AUTORIZZATE	CONTRIBUTO QUALIFICAZIONE	TOTALE SEZIONI 3-5 E 0-2 ANNI AGGREGATE	TOTALE SEZIONI 0-2 AGGREGATE A SCUOLE COMUNALI E STATALI	TOTALE SEZIONI 3-5 ANNI COMUNALI E STATALI	DISTRETTO	CONTRIBUTO MIGLIORAMENTO	CONTRIBUTO TOTALE PER DISTRETTO
Distretto n. 1 Carpi	80	0	80	38.880,00	37	4	41	86.059,00	124.939,00	
Distretto n. 2 Mirandola	54	2	56	27.216,00	36	3	39	81.861,00	109.077,00	
Distretto n. 3 Modena	78	0	78	37.908,00	118	5	123	258.177,00	296.085,00	
Distretto n. 4 Sassuolo	99	3	102	49.572,00	41	2	43	90.257,00	139.829,00	
Distretto n. 5 Pavullo	38	1	39	19.254,98	5	0	5	10.571,06	29.826,04	
Distretto n. 6 Vignola	87	1	88	42.768,00	19	1	20	41.980,00	84.748,00	
Distretto n. 7 Castelfranco Emilia	54	0	54	26.244,00	32	1	33	69.267,00	95.511,00	
TOTALE	490	7	497	241.842,98	288	16	304	638.172,06	880.015,04	

SOSTEGNO A FIGURE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO DELLE SCUOLE D'INFANZIA PARITARIE (L.R. n. 12/2003) A.S. 2020-21

Obiettivo del finanziamento è quello di sostenere i soggetti gestori privati facenti parte del sistema nazionale d'istruzione, affinché provvedano a dotarsi di figure di coordinamento pedagogico.

La Provincia, attraverso il proprio piano annuale, mira:

- alla produttività degli interventi dei coordinamenti pedagogici, evitando la frammentazione degli interventi, quali ad esempio la presenza di più figure di coordinamento pedagogico all'interno di una stessa aggregazione comprendente

due o tre scuole e la scarsa efficacia dell'intervento determinata, ad esempio, dalla presenza dello stesso coordinatore in più associazioni;

- ad indicare che, come dimensione ottimale, un coordinatore operi in minimo 2 e massimo 6 servizi per bambini in età 0/6 anni, con prevalenza di attività nei servizi 3/6 anni anche se nel conteggio dei servizi rientreranno anche quelli 0/3 anni. Per raggruppamenti di servizi eccedenti tale numero il contributo verrà comunque rapportato a 6 servizi. Il contributo non supererà il totale delle spese sostenute per il coordinamento dei servizi 0/6 anni che dovrà pertanto essere riportato nella scheda di richiesta contributo all'apposita voce;
- a valutare situazioni eccezionali che impediscono il costituirsi di aggregazioni tra scuole, consentendo di considerare nell'aggregazione anche i soggetti gestori di servizi per la prima infanzia aventi sede in zone limitrofe;
- ad individuare particolari situazioni nelle quali non sia opportuno applicare i criteri di cui sopra, concordando con i gestori interessati e la Regione bacini territoriali diversi di attività dei coordinatori pedagogici;
- tali contributi non potranno essere assegnati ai Coordinatori che prestino la loro attività presso servizi 0/3 anni che abbiano ricevuto, per il medesimo anno finanziario, finanziamenti ai sensi della L.R. 19/2016.

Ai fini della determinazione dei contributi, la Provincia valuterà l'impegno professionale dei coordinatori pedagogici che lavorano prevalentemente nei servizi 3/6 anni, in termini di tempo e presenza richiesti per uno svolgimento proficuo delle attività, considerando il numero complessivo dei servizi coordinati: nidi d'infanzia, servizi integrativi (Centri per bambini e genitori, Spazi bambini), servizi sperimentali (educatrice domiciliare) e scuole dell'infanzia.

La ripartizione delle risorse verrà effettuata sulla base del numero totale delle sezioni di scuole dell'infanzia private paritarie e autorizzate e delle sezioni di nido aggregate alle stesse gestite dai Coordinatori, in base ai dati rilevati per l'a.s 2020/2021 nelle apposite schede (Questionari) predisposte dall'Amministrazione Provinciale.

I contributi a livello provinciale sono pari ad € **158.605,53**.

Destinatari dei finanziamenti

I destinatari dei finanziamenti sono:

- le scuole dell'infanzia paritarie, o le Associazioni referenti di gruppi di scuole ad esse aggregate firmatarie delle Intese, facenti parte del sistema nazionale d'istruzione, anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia, a condizione che l'attività prevalente del coordinatore sia svolta a favore delle scuole dell'infanzia;
- l'Ente locale, gestore di scuole dell'infanzia anche in aggregazione con servizi per la prima infanzia. In tal caso il requisito d'accesso al finanziamento è rappresentato dalla popolazione residente che deve essere pari o inferiore a 30.000 abitanti. Il finanziamento può essere destinato altresì alle forme associative indicate dalla L.R. 11/2001 e s.m. anche con popolazione complessiva superiore ai 30.000 abitanti. In ogni caso l'attività prevalente del coordinatore deve essere svolta a favore delle scuole dell'infanzia.

Modalità di presentazione delle richieste di contributo

I progetti dovranno essere trasmessi, utilizzando le schede fornite dalla U.O. Diritto allo studio (modulo di richiesta del contributo e questionari dei Coordinatori Pedagogici),

alla U.O. Diritto allo studio presso la sede della Provincia di Modena, Viale Martiri della Libertà 34, 41121 Modena, o all'indirizzo PEC della Provincia di Modena provinciadimodena@cert.provincia.modena.it (all'attenzione di Chiara Stoppazzoni) o in alternativa all'indirizzo email stoppazzoni.c@provincia.modena.it.
Si stabilisce che il termine di presentazione delle domande di ammissione ai contributi è il **12 ottobre 2020**.



Provincia di Modena

Area deleghe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (L.R. 26/2001) E RISORSE A SOSTEGNO DEI COORDINATORI PEDAGOGICI (L.R. 12/2003), PIANO FINANZIARIO 2020: RETTIFICA DELL'ATTO DEL PRESIDENTE N. 80/2020

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 2061/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 07/09/2020

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Programmazione, Controlli e Qualità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (L.R. 26/2001) E RISORSE A SOSTEGNO DEI COORDINATORI PEDAGOGICI (L.R. 12/2003), PIANO FINANZIARIO 2020: RETTIFICA DELL'ATTO DEL PRESIDENTE N. 80/2020

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di Atto n. 2061/2020 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 10/09/2020

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 111 del 11/09/2020 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 11/09/2020

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)